



PASSAPAROLA

22 maggio 2022

Contatti: ☎ 0331 403462 (segreteria parrocchiale)
✉ canegrate@chiesadimilano.it
redazione@parrocchiacanegrate.it

Seguici su: 🌐 www.parrocchiacanegrate.it
📘 www.facebook.com/OratorioCanegrate
📷 www.instagram.com/oratoriocanegrate

La Parola di Dio quotidiana

LUNEDÌ 23/05	GV	13,31-36	VENERDÌ	GV	14,27-31A
MARTEDÌ	GV	14,1-6	SABATO	GV	15,1-8
MERCOLEDÌ	GV	14,7-14	DOMENICA 29/05	AT	7,48-57
GIOVEDÌ	LC	24,36B-53		EF	1,17-23
				GV	17,1B-20-26

LITURGIA DELLE ORE: II SETTIMANA

AVVISI PER LA SETTIMANA

➔ DOMENICA 22 MAGGIO:

– Ore 15.30: Riunione AZIONE CATTOLICA (in canonica)

➔ LUNEDÌ 23:

– Nel mese di maggio, la messa delle 20.30 è preceduta dal ROSARIO (ore 20.10).

➔ MARTEDÌ 24:

– Ore 20.30: ROSARIO presso la Chiesa di S. Antonio (all'esterno, se il tempo lo permette).

➔ MERCOLEDÌ 25:

– Ore 17.00: Confessioni ragazzi della CRESIMA.
– Ore 20.30: Rosario in Asilo Gajo.

➔ GIOVEDÌ 26:

– Nel mese di maggio, la messa delle 20.30 è preceduta dal ROSARIO (Ore 20.10);

– Ore 21.00, in OSL: Riunione del CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE.

➔ VENERDÌ 27:

– Ore 21.00: Confessioni genitori e parenti della CRESIMA

➔ DOMENICA 29 MAGGIO:

– Alla messa delle 11.30 e alle 16 (2 turni) AMMINISTRAZIONE della CRESIMA.

AVVISI DAGLI ORATORI

INIZIAZIONE CRISTIANA

IC 4° anno (5elem):

25 Maggio ore 16,45 Confessioni in preparazione della Santa Cresima

28 Maggio ore 15 in OSL: RITIRO IN PREPARAZIONE DELLA SANTA CRESIMA

PASTORALE GIOVANILE

25 Maggio ore 21 in OSL INCONTRO DI CATECHESI PER I GIOVANI

SPECIALE ORATORIO ESTIVO 2022

PER CHI: APERTO A TUTTI Ragazzi/e *dalla 1° elementare (frequentata) alla 3° media.*

PROGRAMMA: 1°SETTIMANA: 13 - 17 GIUGNO, 2°SETTIMANA: 20 - 24 GIUGNO, 3°SETTIMANA: 27 GIUGNO - 1 LUGLIO, 4°SETTIMANA: 4 - 8 LUGLIO

PRE-ISCRIZIONI: è possibile effettuare una pre iscrizione attraverso il sito della nostra parrocchia nella sezione Oratori. **Già aperte al link <https://www.parrocchiacanegrate.it/pc/>**

CONTRIBUTO: il contributo di partecipazione è:

- 1) 20 € di ISCRIZIONE (comprende materiale, assicurazione parrocchia e anche cuffia per la piscina, 2 MAGLIETTE);
- 2) + 20 € ALLA SETTIMANA per un figlio. Il contributo settimanale per famiglie con più figli sarà: 35€ per due figli, 45€ per tre figli (ciò non equivale al corrispettivo di un pagamento di servizio, ma la semplice contribuzione alle spese che la comunità affronta per strutturare la proposta, per garantirne la sicurezza e la bellezza.)

ISCRIZIONI: Le iscrizioni sono state aperte, attraverso il sito, dal 13 Maggio effettuando una pre-iscrizione che dovrà essere confermata **nei giorni: 21 e 22 Maggio dalle 16:30 alle 18:30 in OSL, e 6 e 7 Giugno dalle 16:30 alle 18:30 in OSL** (supporto tecnico per le pre-iscrizioni online rivolgersi a: fascia oraria 9-18: Michela 3473439132, fascia oraria 18-21: Annalisa 3387116835).

NON SI ACCETTERANNO ISCRIZIONI LUNEDÌ 13 GIUGNO!!

CONSEGNA DELLE MAGLIETTE E DELLE SQUADRE DOMENICA 12 GIUGNO NELLA FESTA dell'OSL !!!



CAMPEGGIO FAMIGLIE

31 LUGLIO—7 AGOSTO

Adulti € 150 - figli € 100

Gratis per i nati dal 2019 in poi

ISCRIZIONI:

SERGIO 3397310713

10° INCONTRO MONDIALE PER LE FAMIGLIE SERATA DI FESTA CON L'ARCIVESCOVO

Presenta GIOVANNI SCIFONI

18 GIUGNO A MILANO - PIAZZA DUOMO

FACCIAMO FESTA ALLE FAMIGLIE !!

(vedi manifesti in chiesa parrocchiale)

NELLE PROSSIME SETTIMANE SAREMO PIU' PRECISI
FORNENDOVVI MATERIALE INDICATIVO.



IL VOLTO ALL'AZOVSTAL

Ho cercato sul web le foto dei feriti evacuati dalla Azovstal. Ci pensavo da tanto, volevo vederli, rinati dal buio. La prima immagine: un ragazzo in barella, gli occhi chiusi, la mano sulla fronte, stremato.

Nella linea degli occhi, della barba, ho ritrovato con un sussulto uno dei miei figli. (Lo sapevo, lo sapevo, che laggiù c'era anche uno che somigliava a voi).

Ma, c'era dell'altro. I pantaloni a un ginocchio lacerati: una gamba ferita, rotta, amputata? La mano sulla fronte e le labbra, cianotiche.

Mi è tornata negli occhi un'opera di El Greco, *El entierro del Conde de Orgaz*, in una chiesa di Toledo.

C'ero entrata, ragazza, senza saperne niente, ma avevo dovuto fermarmi, soggiogata: nel volto bellissimo e livido del giovane Conte deposedo nella tomba c'era la morte, come non l'avevo mai vista.

Non una morte, ma *la* morte. E sì, benché quel ragazzo in barella, spero tanto, sia salvo, appena uscito dalla notte della Azovstal aveva in faccia l'alito di quella medesima morte. Che è poi il volto di Cristo, in mille Deposizioni e Pietà nelle chiese d'Occidente: gli occhi chiusi, il pallore, l'abbandono della testa. Sì, questo affiora come un'ombra nel viso del ferito della Azovstal. Mi pare di sentire, nell'affermarlo, dei lazzi: 'Cristo, quello? Quello, è un nazista'. Non so chi sia, quel ragazzo. Ma so per certo che ogni uomo agonizzante è, esattamente, il volto di Cristo.

Marina Corradi Avvenire 19/05/22

SCIENZA E FEDE

Se guardo il Big Bang vedo nero Una mappa dei misteri del cosmo

“So di non sapere” è una delle massime più famose di Socrate e questa apparente antinomia può benissimo essere applicata alle nostre conoscenze nel campo dell'astrofisica dove, incredibile a dirsi, il nostro sapere non è per nulla sconfinato. Abbiamo a disposizione potenti telescopi e microscopi che ci mettono in contatto con mondi lontani dalla nostra realtà, giganteschi acceleratori di particelle, abbiamo scandagliato, e continuiamo a farlo, l'infinitamente grande e l'infinitamente piccolo per giungere alla conclusione che conosciamo ben poco dell'universo in cui viviamo. E se la cosa può stupire leggete *Dai quark alle galassie*, dove un fisico nucleare (Gianpaolo Bellini), un astrofisico (Marco Bersanelli) e un geologo degli oceani (Enrico Bonatti) vi accompagneranno in un lungo viaggio dalla terra ai confini dell'universo per raccontarvi le meraviglie del nostro mondo ma anche per riconoscere i limiti del nostro sapere. Allo stato attuale delle conoscenze, infatti, possiamo affermare che il 95% dell'universo «è costituito da forme ignote di materia e di energia» delle quali possiamo conoscere solamente gli effetti ma non possiamo osservarle direttamente. Con il termine “oscuro”, inoltre, abbiamo indicato certe forme di materia e di energia alle quali dobbiamo la struttura del nostro mondo. Secondo il modello del big bang il nostro universo si sta espandendo e la velocità di espansione è determinata dalla presenza di questa energia oscura mentre la materia oscura ha giocato un ruolo decisivo nella formazione delle strutture dell'universo la cui età è oggi stimata, con buona approssimazione, in circa quattordici miliardi di anni. L'atto di nascita dell'universo, però, ci è ancora del tutto sconosciuto

perché la scienza non è in grado di spiegare cosa sia realmente accaduto in quel primissimo istante corrispondente a un intervallo di tempo talmente piccolo che sfugge a qualsiasi rappresentazione. Si tratta, infatti, di una frazione di secondo che matematicamente si esprime con ben 35 zeri dopo la virgola e che corrisponde a un centomillesimo di miliardesimo di miliardesimo di miliardesimo di secondo! E di fronte a questi numeri non possiamo non richiamare queste considerazioni di Leon Lederman, premio Nobel per la fisica 1988, puntualmente citate dagli autori di questo volume: «Quando leggete o sentite qualcosa sulla nascita dell'universo, siamo nel regno della filosofia. Solo Dio sa cosa è successo all'inizio».

Dalla lettura di queste pagine, inoltre, possiamo renderci conto di una straordinaria verità e cioè che l'infinitamente piccolo spiega l'infinitamente grande. Solamente con la scoperta del neutrino, infatti, una particella della quale ancora non siamo riusciti a calcolare la massa, è stato possibile spiegare come mai il Sole e le stelle brillino. Tutto questo ribadisce l'unità armonica dell'universo dove ogni sua parte, non importa se piccola o grande, ha un suo ruolo determinante e importante.

Siamo ancora lontani dal comprendere tutto e, concludono gli autori, «questa combinazione di comprensione e mistero, di risposte e di interrogativi aperti, ci dà lo slancio per affrontare nuove sfide». E pensare che all'inizio del Novecento si riteneva che la fisica non avesse più nulla da dire perché le equazioni di Newton e di Maxwell erano in grado di spiegare ogni fenomeno. Come si dice in questi casi, invece, “mai dire mai” e le prossime generazioni di scienziati avranno sicuramente molto da lavorare e da scoprire.

Da Avvenire 12/05/22 F. Gabicci